



Comune di San Michele al  
Tagliamento  
USCITA - Prot. n° 0017988  
Data: 13/06/2018 - 12:42  
Class: 02.01  
Sett: SIND

## SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Utilizzo dei plessi scolastici

### LETTERA APERTA DEL SINDACO

Cari Cittadini e Cittadine,

a San Michele al Tagliamento si discute sul tema dell'utilizzo degli immobili scolastici da quando lo scrivente ha emesso una ordinanza di chiusura dell'edificio ospitante la scuola primaria di San Giorgio, ciò in quanto un travetto del tetto ha ceduto provocando in quel punto un avvallamento della falda. Un atto dovuto dopo che ebbi ricevuto la relazione sulla pericolosità statica dell'immobile redatta dal tecnico incaricato. Tale relazione esclude la possibilità di crollo imminente dell'immobile ma evidenzia il potenziale pericolo in caso di sisma; ciò in considerazione delle tecniche costruttive risalenti agli anni '50.

La questione successiva riguarda dove spostare i bambini per il prossimo anno scolastico, dopo che nell'immediatezza del fatto gli alunni erano stati ospitati nello stabile delle scuole medie di San Giorgio, adiacente alle elementari, con la sala mensa presso i locali della Parrocchia, messi a disposizione dal Parroco. In un primo momento indicavo ai genitori la necessità di spostare temporaneamente i ragazzi delle medie della frazione presso le aule vuote delle scuole elementari del Capoluogo, liberando così l'intero stabile delle stesse medie di San Giorgio per metterlo a disposizione delle elementari. Una soluzione che teneva conto di due elementi importanti: che i ragazzi delle medie sono più grandi e quindi il disagio dello spostamento è sicuramente minore e che il numero dei frequentanti le medie è inferiore a quello delle elementari. In tale prospettiva ho assicurato il trasporto gratuito degli studenti. Ipotizzavo poi che le medie del Capoluogo e di San Giorgio venissero accorpate nel primo edificio, previo un ampliamento dello stesso. Tutto ciò alla luce delle seguenti riflessioni: la natalità nel Comune è in calo, tanto è vero che alla fine degli anni '90 nascevano in media 120 bambini l'anno e nel 2017 ne sono nati solo 60; la volontà espressa a più riprese dalla maggioranza di governo del Comune di San Michele al Tagliamento è di addivenire ad un unico Polo Scolastico, baricentrico, già indicato nel Piano di Assetto del Territorio tra San Filippo e il Capoluogo.

Poco dopo l'evento verificatosi al tetto in questione, abbiamo saputo che erano in scadenza per i Comuni i termini per la presentazione di domande di contributi volti alla manutenzione straordinaria di edifici scolastici già esistenti. Ho deciso, quindi, di non perdere l'occasione per accedere ad un contributo statale di questo tipo. La domanda veniva prontamente presentata alla Regione Veneto che poi l'avrebbe trasmessa al Ministero della Pubblica Istruzione e giovedì 7 giugno mi recavo in Regione con il dirigente dei lavori pubblici per accertarmi dell'esito dell'istruttoria della pratica ottenendone positiva risposta: l'alto punteggio assegnato permetteva la prosecuzione dell'iter per la definitiva approvazione e assegnazione delle risorse. Il progetto allegato alla richiesta di finanziamento di completa ristrutturazione dell'immobile evacuato a San Giorgio prevede un costo di 1.700.000 euro. Va chiarito che progetto e ordinanza non potevano che essere correlati, la richiesta di contributo è e deve rimanere legata al fatto che abbiamo un'emergenza e il ripristino ne rappresenta la soluzione. In ogni caso ho tentato di capire se il progetto e di conseguenza il possibile contributo potessero essere disaggregati, nel senso di fare più interventi in scuole diverse, presentando varie soluzioni tecniche, ma la risposta è stata negativa. Tale fatto, rappresentato ai cittadini nel successivo Consiglio Comunale in adunanza aperta di giovedì 7 giugno, è risultato dirimente rispetto alla precedente ipotesi nel senso che, ottenendo un finanziamento e strutturando i locali a San Giorgio con pressoché medesima superficie di quelli chiusi con ordinanza, è risultato necessario rinunciare all'ampliamento delle medie del Capoluogo. Di conseguenza i ragazzi delle medie di San Giorgio, temporaneamente ospitati presso la scuola primaria del Capoluogo, torneranno a San Giorgio una volta ultimati i lavori. La ristrutturazione del fabbricato di San Giorgio renderà i locali idonei all'attività didattica, ma anche tecnicamente riconvertibili per altri usi una volta realizzato il Polo Scolastico Unico. La costruzione del Polo Unico, intervento difficilmente realizzabile in meno di 10 anni, subirà un'accelerazione, come ho dichiarato in Consiglio Comunale, "busserò a tutte le porte" per avviarne l'iter e trovare i finanziamenti necessari: un tanto perché la situazione degli immobili, la natalità, una nuova concezione della tecnologia applicata alla didattica e tutti gli altri parametri per una Buona Scuola impongono soluzioni nuove.

Sono sicuro che da qui in avanti si discuterà molto sull'impostazione data e ne comprenderò le motivazioni. A tal fine voglio garantire che la cittadinanza sarà tenuta informata sull'evolversi della situazione e che si prenderanno in esame tutti gli eventuali apporti collaborativi.

Chiedo a tutti di avere fiducia nelle Istituzioni, che rappresentano sempre, al di là di ogni personale giudizio, un riferimento per la Comunità.



Il Sindaco  
Pasqualino Codognato